



## **CODICE ETICO**

Principi etici per l'attività di orientamento svolta dagli operatori e collaboratori del COSP Verona

Il Cosp Verona chiede che tutti gli operatori di orientamento che intervengono a qualsiasi titolo in azioni orientative aderiscano ad un codice etico condiviso che:

1. guidi il loro operato,
2. fornisca loro criteri di autovalutazione o di valutazione da parte di loro pari,
3. informi il pubblico dei criteri di comportamento e di pratica professionale.

Il documento fornisce una serie di norme di comportamento a cui gli operatori del Cosp Verona decidono di attenersi sottoscrivendolo.

Possono attenersi a questo documento anche tutti gli operatori di orientamento che non operano con il Cosp Verona.

### **Premessa**

Alla base delle attività di orientamento erogate dal Cosp Verona vi è l'Approccio esperienziale ed Educativo dell'orientamento, su teorie, concetti e metodi elaborati da ricercatori nord-americani e canadesi nel campo della psicologia, della sociologia, dell'economia e delle scienze dell'educazione.

L'attività di orientamento si differenzia in modo sostanziale dalle attività di promozione, presentazione di percorsi scolastici e formativi, illustrazione di ricerca di personale o servizi di incrocio domanda/offerta di lavoro.

## **Punti fondanti del codice etico**

### **FORMAZIONE DEGLI OPERATORI**

- avere una preparazione multidisciplinare che comprende da una parte competenze in ambito psico-pedagogico (conoscenza di sé, gestione delle dinamiche del colloquio individuale e/o di gruppo, capacità relazionali) e dall'altra una conoscenza approfondita e aggiornata dei percorsi formativi e professionali, del contesto socio-economico, delle tecniche di ricerca attiva del lavoro e delle normative di legge rilevanti per gli utenti;
- avere un modus operandi che tenga conto delle differenze di genere e delle pari opportunità e che si collochi in una dimensione europea di cittadinanza attiva;
- mantenere un elevato livello di preparazione sui temi dell'orientamento e aggiornarsi in modo costante utilizzando le proposte del Cosp Verona o di altri enti accreditati e con standard qualitativi comprovati.

### **RISPETTO AGLI UTENTI**

- riconoscere il diritto all'autodeterminazione e promuovere attivamente l'autonomia e la capacità di autoorientamento di tutti gli individui;
- rispettare la dignità di ciascun utente dell'attività di orientamento; questo obbligo include il riconoscimento dei diritti dell'individuo di operare le proprie scelte e di assumersi la responsabilità delle proprie decisioni;
- erogare informazioni e consulenze orientative in modo imparziale, ossia svolgere la propria attività dando la priorità all'obiettività professionale rispetto a pressioni istituzionali, strutture di appartenenza, tornaconto personale o logiche di altra natura estranea all'utente;
- svolgere la propria attività senza pregiudizi di sesso, razza, etnia, credo religioso, orientamento sessuale, handicap, evitando ogni sorta di discriminazione;
- informare i propri utenti, oralmente o per iscritto, degli obiettivi dell'attività, il quadro di riferimento, le tecniche utilizzate, l'eventuale ente committente e/o progetto-attività in cui si colloca l'intervento di orientamento;
- non utilizzare la propria influenza per ottenere vantaggi a favore di se stessi o di altri soggetti diversi dall'utente, evitando ogni pratica rivolta a spingere all'accettazione di offerte lavorative o l'iscrizione a determinati percorsi formativi;

- nel caso in cui sia chiesto ad un operatore di presentare una professione o un corso di studi o di formazione da un altro committente interessato a trovare studenti, corsisti o dipendenti, gli operatori di orientamento spiegano in maniera chiara chi è il committente, quali sono gli obiettivi, quale il suo ruolo nell'iniziativa, evitando di presentarsi come operatore di orientamento.

## **RISERVATEZZA**

- evitare di raccogliere dagli utenti dati non necessari allo svolgimento della propria attività orientativa;
- mantenere il segreto professionale rispetto a tutte le informazioni di carattere riservato di cui viene a conoscenza durante l'attività di orientamento.

## **AMBITO PROFESSIONALE**

- evitare, quando prestano la propria attività come operatori di orientamento, di allargare l'attività di informazione, consulenza ad ambiti diversi (ad esempio affettività, salute, supporto psicologico, ecc.), rimandando l'utente ad altri servizi pubblici o ad altre categorie di esperti (psicologi, psicoterapeuti, sessuologi, medici, assistenti sociali, ecc.), indicando un ventaglio di opportunità;
- anche se l'attività di orientamento può richiedere un certo grado di sostegno psicologico, gli operatori devono evitare di dare ai colloqui e alle attività un'impostazione clinica o psicoterapeutica.

## **RAPPORTI CON IL COSP VERONA**

- mantenere rapporti di collaborazione e coordinamento con la Dirigenza del Cosp Verona e con tutti i colleghi al fine di facilitare l'attività e l'erogazione del servizio di orientamento;
- nel caso in cui gli operatori di orientamento siano dipendenti o collaboratori di altre strutture si impegnano a dichiarare all'utente e/o al committente che l'attività di orientamento è svolta su incarico del Cosp Verona;
- gli operatori di orientamento incaricati dal Cosp Verona presso un cliente si impegnano a non stabilire relazioni autonome e individuali con lo stesso, tramite un incarico diretto.